

Protocollo: vedi *segnatura.XML*

TITOLO	2020.1.10.4.1
	2020.1.10.13.2
LEGISLATURA	XI

Il giorno 14 settembre 2020 si è riunito a distanza, in collegamento telematico, ai sensi dell'art.7, comma 1 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom, approvato con deliberazione n. 321 del 18/10/2018, il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

STEFANO CUPPI	Presidente
ALFONSO UMBERTO CALABRESE	Vice Presidente
MARIA GIOVANNA ADDARIO	Componente

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Rita Filippini.

OGGETTO: Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2021.

IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249, e le sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Istituzione dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell’autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- la delibera dell’Autorità n. 52/99/CONS del 28 aprile 1999 recante *“Individuazione degli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni”*;
- la delibera dell’Autorità n. 53/99/CONS recante *“Regolamento relativo alla definizione delle materie di competenza dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delegabili ai Comitati Regionali per le comunicazioni”* (allegato A) e in particolare l’art. 2 secondo cui le funzioni dell’Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni.

Visti, altresì:

- la legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)”*;
- la delibera n. 395/17/CONS con la quale l’Autorità ha approvato l’Accordo quadro tra l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e le Regioni concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni;
- l’Accordo quadro sottoscritto il 28 novembre 2017 fra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle Regioni e delle Province autonome che, nell’individuare i principi generali concernenti l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, prefigura il contenuto delle singole convenzioni tra l’Autorità e gli Organi competenti come individuati dalle leggi regionali;
- la Convenzione per il conferimento e l’esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le Comunicazioni sottoscritta in data 28 dicembre 2017 dal Presidente dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni Emilia-Romagna.

Richiamate:

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 67 del 24 ottobre 2019 *“Documento di pianificazione strategica 2020 della Direzione Generale Assemblea legislativa”* che definisce le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire da parte delle strutture dell’Assemblea;
- la deliberazione Up n. 37 dell’11 giugno 2020 con cui l’Ufficio di Presidenza ha approvato il Documento di pianificazione strategica 2020–2022 ed individuato le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del triennio di riferimento ad opera delle strutture dell’Assemblea legislativa;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 56 del 10 settembre 2020 *“AVVIO CICLO DELLA PERFORMANCE DELLA XI LEGISLATURA: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022 DELLA DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA”*;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 226 del 15/10/2019 *“Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2020-2021-2022”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 63 del 24 ottobre 2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio per gli anni 2020- 2021 - 2022;
- la Determinazione della Direzione Generale dell’Assemblea Legislativa n. 721 del 24 ottobre 2019 recante: *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale dell’Assemblea legislativa anni 2020-2021-2022”* ;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 28 luglio 2020, n. 21 di approvazione dell'assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2021-2022;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 29 luglio 2020 di approvazione dell'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2020-2021-2022;
- la determinazione del Direttore generale n. 449 del 30 luglio 2020 recante: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale assestato dell'Assemblea legislativa anni 2020-2021-2022";

Considerato che:

- alcune delle proposte operative contenute nel programma 2021 si caratterizzano per essere la prosecuzione di alcune attività già avviate e/o realizzate a partire dall'insediamento di questo Comitato con ottimi risultati.

In particolare, le direttrici lungo le quali si svilupperà l'attività del Corecom nel 2021 sono:

- l'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni che è una delle funzioni di garanzia fondamentali che il Corecom svolge nei confronti della cittadinanza e delle imprese dell'Emilia-Romagna;
- l'attività di monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia al riguardo del rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi preelettorali;
- il monitoraggio sull'applicazione del nuovo piano nazionale delle frequenze con l'obbligo di rilascio, da parte delle televisioni locali, delle frequenze storicamente utilizzate;
- l'impegno, come negli anni passati, nel campo dell'educazione ai media e della tutela dei minori.

Ritenuto, pertanto, fondamentale concentrare le energie del Corecom e della struttura di supporto verso attività indispensabili e caratterizzanti, coerenti con le scelte strategiche adottate dal nuovo Comitato per l'anno 2021.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini – Area Corecom, Dott.ssa Rita Filippini

a voti unanimi

DELIBERA

- 1 - di approvare il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2021, completo delle relative previsioni di spesa per l'anno 2021 e delle previsioni di spesa per il triennio 2021-2023 (Allegato A);
- 2 - di presentare tale documento all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2001, e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
- 3 - di rendere pubblico, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, il Programma di attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2021 mediante ogni idoneo strumento informativo.

Firmato digitalmente

Il Segretario
Rita Filippini

Firmato digitalmente

Il Presidente
Stefano Cuppi

Programma di Attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2021

SOMMARIO

INTRODUZIONE (Stefano Cuppi, Presidente Corecom Emilia-Romagna)	Pag. 01
SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL’INFORMAZIONE	Pag. 03
1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni	Pag. 03
1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili	Pag. 03
1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza	Pag. 04
1.4 - Adempimenti in materia di Privacy relativi alla gestione di procedimenti tramite la piattaforma Conciliaweb	Pag. 05
1.5 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità	Pag. 05
1.6 - Sviluppo della Carta dei Servizi	Pag. 05
1.7 - Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom	Pag. 05
1.8 - Accordo di collaborazione tra Corecom e associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti	Pag. 06
1.9 - Rapporti con il sistema regionale dell’informazione	Pag. 06
1.9.1 Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo	Pag. 07
1.9.2 Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti	Pag. 07
SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO	Pag. 08
2.1 - Prosecuzione sottoscrizione convenzioni con le Amministrazioni locali dell’Emilia-Romagna per la diffusione del servizio Conciliaweb	Pag. 08
2.2 - Attività di conciliazione in udienza e conciliazioni semplificate	Pag. 08
2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni	Pag. 09
2.4 - Attività di promozione del servizio con numero verde e sportello informativo	Pag. 09
2.5 - Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione in udienza	Pag. 10
2.6 - Indagine di gradimento per conciliazioni e provvedimenti temporanei	Pag. 10
SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI	Pag. 12
3.1 - Svolgimento delle udienze di definizione in video e in audioconferenza	Pag. 12
3.2 - Supporto alla stesura dei provvedimenti di definizione anche attraverso esternalizzazione	Pag. 12
SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA	Pag. 14
4.1 - I programmi dell’accesso su RAI Emilia-Romagna	Pag. 14
4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale	Pag. 14
4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio	Pag. 15
4.3.1 Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d’indagine previste dalle Linee Guida Agcom, con particolare riferimento alla Par condicio durante le elezioni	Pag. 15
4.3.2 Gestione dei provvedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni	Pag. 15
4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali	Pag. 16

4.5 - La gestione della “par condicio”	Pag. 16
4.6 - Rifacimento impianti di monitoraggio televisivo	Pag. 16
4.7 - Adesione al progetto “GLocal Media Monitoring Project” sulla rappresentazione delle donne nei mezzi di informazione	Pag. 16
4.8 - Ricerca sull’editoria dell’Emilia- Romagna: individuazione soggetti e struttura comparto web	Pag. 17
SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE	Pag. 18
5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)	Pag. 18
5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione	Pag. 19
5.2.1 Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali	Pag. 19
5.3 - L’attività di analisi della diffusione del fenomeno delle <i>fake news</i>	Pag. 19
5.4 - L’istituzione e la tenuta dell’elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell’informazione locale	Pag. 20
5.5 - L’attività istruttoria per l’erogazione di contributi regionali all’editoria locale	Pag. 21
SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA	Pag. 23
6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali	Pag. 23
6.2 - L’educazione ai media	Pag. 23
6.2.1 Progetto “A scuola coi media” anno scolastico 2020/2021	Pag. 23
6.2.2 Progetto “Realizzazione di una ricerca di analisi e approfondimento del fenomeno del cyberbullismo”	Pag. 24
6.2.3 Convegni, eventi, altre attività	Pag. 24
6.3 - Progetto “La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid”	Pag. 24
ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L’ANNO 2021 E PER IL TRIENNIO 2021-2023	Pag. 26
ALLEGATO 2 - IMPIEGO DI FONDI AGCOM	Pag. 32
ALLEGATO 3 - DOTAZIONE ORGANICA AL 14/09/2020	Pag. 33

INTRODUZIONE

Stefano Cuppi, Presidente Corecom Emilia-Romagna

L'attività di conciliazione e di definizione delle controversie con gli operatori delle telecomunicazioni è una delle funzioni di garanzia fondamentali che il Corecom svolge nei confronti dei/delle cittadini/e e delle imprese dell'Emilia-Romagna.

I cittadini utenti di servizi di telefonia che abbiano controversie con i gestori dei servizi, prima di adire l'autorità giudiziaria, devono esperire un tentativo obbligatorio di conciliazione innanzi al Corecom o altro soggetto deputato a risolvere la controversia come previsto dal d.lgs. n. 130/2015. Nell'esercizio di tali funzioni, il Corecom ha potuto favorire un'alta percentuale di esiti positivi con accordi di conciliazione tra operatori ed utenti che hanno consentito a questi ultimi il riconoscimento di indennizzi o il rimborso di costi indebitamente versati, fruendo di un servizio del tutto gratuito, ma ancora poco conosciuto a livello territoriale.

Il numero di conciliazioni e definizioni delle controversie è cresciuto molto negli ultimi anni, e si prevede che continuerà a crescere nei prossimi; grazie a questo servizio, ogni anno la Regione restituisce ai cittadini e alle imprese dell'Emilia-Romagna una cifra sempre crescente di rimborsi, il che rende il Corecom una impresa pubblica virtuosa per quel che riguarda il rapporto fra costi e ricavi, nel senso che, come struttura, costa alla comunità assai meno di quanto nel complesso le restituisce.

Le innovazioni introdotte con l'avvio della piattaforma Conciliaweb hanno consentito di velocizzare le procedure di conciliazione e di definizione, massimizzando l'efficienza del servizio. Tuttavia, il Comitato ha valutato che, se da un lato l'esclusività dell'accesso web facilita la procedura di conciliazione, dall'altro questa modalità potrebbe costituire una nuova barriera per alcuni settori della popolazione digitalmente meno attrezzati.

Questa possibile criticità è stata altresì rilevata dalla stessa Agcom che con delibera n. 203/18/CONS indica ai Corecom come "mediante futuri accordi con enti territoriali e/o altri enti, sarà possibile creare una rete di punti di accesso periferici, per assicurare la maggior diffusione possibile di luoghi fisici onde indirizzare gli utenti non informatizzati" per l'utilizzo della piattaforma Conciliaweb, indispensabile per la tutela dei loro diritti e ragioni nei confronti di gestori telefonici.

Per questa ragione, ed in considerazione del fatto che la presenza sul territorio regionale della rete in fibra ottica Lepida (che collega tutte le pubbliche amministrazioni) può agevolare la diffusione sul territorio di postazioni Conciliaweb, il Corecom Emilia-Romagna ha stipulato un accordo quadro con ANCI Emilia-Romagna finalizzato alla diffusione sul territorio regionale di postazioni Conciliaweb. Lo sportello di prossimità, o punto di contatto del Corecom, è un servizio a tutto vantaggio dell'intera Comunità della regione e presenta un valore aggiunto notevole in quanto va a tutelare le fasce più deboli della popolazione, consentendo la tutela dei diritti fondamentali.

A seguito della stipula il Corecom ha avviato le procedure per la definizione di accordi di collaborazione con diversi Comuni ed Unioni di Comuni. Purtroppo l'imprevedibile crisi pandemica ha comportato da parte delle Amministrazioni Comunali la sospensione dei servizi in presenza, impedendo quindi il varo delle attività previste almeno per i primi tre trimestri del 2020. Tuttavia il Corecom intende proseguire nella linea di promozione dei servizi decentrati, mantenendo per il 2021 l'obiettivo di realizzare almeno un punto di accesso alla piattaforma in ogni territorio provinciale, ove i cittadini possano ricevere adeguata assistenza per l'inserimento delle proprie istanze e per lo svolgimento delle udienze di conciliazione.

Contestualmente all'avvio di ogni nuova postazione decentrata verranno promosse campagne di comunicazione sul nuovo servizio territoriale per far conoscere al maggior numero di cittadini l'esistenza e le modalità di accesso assistito alla piattaforma Conciliaweb.

Anche nel 2021 un filone di lavoro fondamentale del Corecom consisterà nel monitoraggio delle emittenti radiotelevisive del territorio regionale, sia riguardo al rispetto degli obblighi di programmazione che per garantire il rispetto della par condicio nei periodi pre-elettorali; in queste occasioni viene attivato anche il monitoraggio sulla presenza di genere nei programmi di informazione.

Nel corso del 2021 il settore dell'emittenza televisiva locale subirà una profonda trasformazione. A seguito della Decisione UE 2017/899 relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz il Parlamento nelle leggi di Bilancio 2018 e 2019 ha deliberato le diverse modifiche normative volte a regolamentare tempi e modalità della liberazione della banda 700 MHz. Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 giugno 2019 ha dettagliato il cronoprogramma di queste attività, che coinvolgeranno anche il Mux regionale del servizio pubblico con implicazioni ancora non del tutto definite sulla distribuzione del segnale.

Il Corecom dell'Emilia-Romagna si propone di seguire con la massima attenzione il dispiegamento di queste complesse attività anche per verificarne gli impatti sia sul comparto dell'emittenza locale che sull'intera popolazione regionale.

Peraltro nel 2020 il settore dell'editoria locale è stato duramente investito dagli effetti della crisi sistemica prodotta dalla pandemia. Soprattutto nel periodo del lockdown il crollo degli investimenti pubblicitari in questo segmento è stato pressoché totale. In questo drammatico contesto il Corecom ha ritenuto di varare una ricerca sulla situazione economica dell'editoria locale (Stampa, Radio, Televisione, Web) al fine di ottenere una fotografia aggiornata sulla reale situazione di questo settore produttivo. Le risultanze di questo studio potranno essere altresì utili alla Giunta ed all'Assemblea Legislativa per orientare con piena consapevolezza le eventuali misure che intenderanno varare a sostegno del settore, anche ai sensi della Legge Regionale 11/2017.

Lo sviluppo delle tecnologie digitali e, in particolare, la grande diffusione dei social media hanno modificato profondamente i tradizionali modelli di interazione fra gli attori che agiscono nella sfera pubblica. I social networks, oltre a fornire nuove possibilità di relazione, confronto e condivisione, si pongono anche come il tramite per creare nuove modalità di fare informazione, offrendo la possibilità di realizzare contenuti, narrazioni della realtà, di esprimere la propria opinione ed il proprio punto di vista su tutto ciò che accade nella nostra società. In questa prospettiva, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha avviato un proprio progetto, "La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid", per l'individuazione e la messa in atto di iniziative di formazione continua destinate ad insegnanti, genitori e studenti. Per l'anno 2021 il Corecom Emilia-Romagna ha manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto Agcom.

Sempre in questo ambito il Corecom, in collaborazione con il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, nel 2021 finalizzerà la ricerca sul tema del cyberbullismo, volta a mettere in luce i principali aspetti fenomenologici e socio giuridici, anche in raffronto agli altri profili di comportamenti devianti online.

Stefano Cuppi

SEZIONE 1 – AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

1.1 - Supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni

La complessa natura istituzionale del Corecom – organo regionale titolare di competenze proprie, nonché destinatario di funzioni delegate dall'Agcom – richiede un continuo presidio su aree tematiche soggette a frequenti innovazioni normative, nonché il mantenimento di una articolata rete di relazioni istituzionali a livello locale, regionale e nazionale, allo scopo di garantire la correttezza giuridica ed amministrativa delle decisioni assunte dal Comitato, nonché la concreta e puntuale realizzazione delle attività dallo stesso indicate annualmente nel Programma di attività.

Le attività da garantire nel 2021 comprendono:

- la formulazione di pareri e la predisposizione di monitoraggi, report, documenti di analisi a supporto delle decisioni del Comitato;
- la predisposizione di atti, anche di natura complessa, nonché il supporto specialistico nell'attuazione delle funzioni di consulenza e dei progetti approvati;
- il supporto tecnico-organizzativo nelle collaborazioni instaurate con: gli ordini professionali di avvocati e giornalisti, le università del territorio, i rappresentanti del mondo politico, i soggetti istituzionali, il mondo dei media;
- la realizzazione di alcune iniziative di divulgazione e informazione su temi inerenti alla tutela dei/delle consumatori/consumatrici e delle fasce più deboli della popolazione (minori, anziani, disabili) nel rapporto con i media e con gli operatori dell'informazione o delle telecomunicazioni;
- la collaborazione coi Comitati delle altre Regioni ed il Coordinamento nazionale dei Corecom per l'elaborazione di iniziative e proposte comuni; il confronto sulle problematiche inerenti sia le funzioni proprie che quelle delegate; lo scambio di best practices; la circolazione di modelli organizzativi e protocolli operativi;
- il supporto e la collaborazione nei rapporti e nelle attività derivanti da iniziative assunte dall'Agcom, dall'Assemblea legislativa nelle sue articolazioni e dal Comitato, anche con l'elaborazione di quesiti e proposte;
- il supporto pratico-operativo al Comitato nel compimento del proprio mandato istituzionale (gestione dell'agenda, rendicontazione delle sedute, presidio della Pec e casella di posta istituzionale, predisposizione e conservazione della documentazione relativa alle sedute, gestione della corrispondenza in entrata e in uscita, supporto nei rapporti con la struttura amministrativa).

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.2 - Presidio degli adempimenti amministrativi e contabili



L'attività risponde all'esigenza di predisporre gli adempimenti amministrativo-contabili necessari al concreto funzionamento della struttura in raccordo con le strutture centrali afferenti l'Assemblea Legislativa tenendo conto della continua evoluzione normativa. Tale attività comprende:

- il presidio degli adempimenti necessari per convenzioni, incarichi e/o forniture di beni e/o servizi coordinandosi con l'area "Coordinamento, attività e supporto giuridico-operativo in materia di contratti pubblici" del servizio funzionamento e gestione (cd. Nucleo Contratti);
- l'analisi di fattibilità e la programmazione delle acquisizioni di beni e/o servizi in funzione delle esigenze dell'Area Corecom e delle ulteriori necessità o scadenze cui far fronte nel Servizio, della programmazione delle risorse finanziarie e degli adempimenti di natura contabile e non;
- la cura dei rapporti con i soggetti beneficiari (fornitori, enti convenzionati);
- il presidio e la gestione dell'utilizzo degli applicativi informatici necessari per l'attività (Scrivania atti, Sap contabilità, piattaforma della Trasparenza);
- il controllo dei documenti amministrativi e contabili;
- l'elaborazione di report e documenti contabili necessari al Servizio o richiesti da altri Servizi dell'Assemblea, dalla Direzione Generale o da Agcom;
- la redazione dei documenti e degli atti dirigenziali relativi ai fondi Agcom e, più in generale, alle risorse a disposizione del Corecom;
- il supporto giuridico-contabile e di studio nelle attività o rapporti del Corecom aventi aspetti amministrativi, contabili o contrattuali e formulazione di relativi pareri o proposte;
- l'aggiornamento costante e l'immediata applicazione della normativa amministrativa e contabile;
- l'attività di referente per i rapporti con l'area Programmazione finanziaria e gestione della spesa, con la Cassa Economale e l'UFE del Servizio Funzionamento e Gestione, nonché con il Nucleo Contratti pubblici;
- il supporto alla dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del Corecom;
- la raccolta e il controllo delle informazioni di competenza del Corecom a supporto della gestione delle richieste di accesso dei Consiglieri regionali, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto regionale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.3 - Adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza

Il Servizio Corecom presidia costantemente gli adempimenti relativi all'applicazione delle norme generali in materia di anticorruzione e trasparenza in conformità a quanto previsto dalle specifiche normative (Legge n. 190/2012, D.LGS. 33/2013) ed in ossequio al piano triennale di prevenzione della corruzione della Assemblea Legislativa. Per quanto riguarda la normativa sulla privacy (Regolamento europeo n. 679/2016 e Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii) si procede, in via generale, al costante aggiornamento delle schede di raccolta dei vari trattamenti dei dati personali predisposte per ciascun trattamento scaturite dalle attività svolte.

Per i procedimenti gestiti tramite piattaforma Conciliaweb, la privacy è regolata da apposito Accordo sottoscritto tra il presidente di Agcom, titolare dei dati, il Presidente del Corecom, che ne diviene responsabile e il Presidente della regione Emilia-Romagna (cfr. paragrafo seguente).

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.4 - Adempimenti in materia di Privacy relativi alla gestione di procedimenti tramite la piattaforma Conciliaweb

Per quanto riguarda, in particolare, il trattamento dei dati relativi ai procedimenti svolti su piattaforma Conciliaweb, con delibera della Giunta Regionale 1101 dell'1/7/2019 e con delibera del Corecom n. 118, del 20 giugno 2019, è stato approvato l'accordo tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ed il Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia Romagna per la nomina del Responsabile del trattamento dei dati sulla piattaforma Conciliaweb ex art. 28 del regolamento UE N. 2016/679 accessorio alla convenzione tra il Corecom e l'Autorità Garante delle Comunicazioni (ART. 14 L.R. N. 1/2001 E SS.MM.II.). In base a tale accordo, la gestione dei dati sulla piattaforma Conciliaweb prevede la presenza di 4 profili di responsabilità, con relative autorizzazioni, riferiti ai collaboratori che hanno accesso a Conciliaweb. Questi profili a seguito della messa a disposizione, nei primi mesi del 2020, da parte di AGCOM della specifica piattaforma informatica (denominata UNIO) su cui caricare le autorizzazioni sono regolarmente censiti ed aggiornati. L'attività di costante aggiornamento proseguirà anche nel 2021.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.5 - Sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità

Nel 2010 il Corecom Emilia-Romagna ha ottenuto la certificazione di qualità delle proprie attività.

Detta certificazione è sempre stata confermata negli anni successivi, anche in virtù del costante monitoraggio delle procedure codificate che definiscono nel dettaglio, per ciascuna attività, azioni, responsabilità, metodi, mezzi operativi e controlli.

Nel corso del 2020 sono state revisionate ad aggiornate le procedure di qualità e le istruzioni operative afferenti conciliazioni, provvedimenti d'urgenza e definizioni in materia di TLC alla luce della introduzione della piattaforma Conciliaweb (delibera Agcom 203 del 24 aprile 2018 e successiva delibera di modifica 353/19/CONS). Sono state altresì aggiornate le schede relative al monitoraggio emittenza, par conio e mag attraverso le procedure congiunte anticorruzione/ sistema gestione qualità. A gennaio 2021 dovrebbe entrare in vigore ulteriore modifica del Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma Conciliaweb. Occorrerà di conseguenza verificare se sia necessario ulteriore aggiornamento della documentazione relativa alla qualità. Nel 2021 verrà terminata la predisposizione, finalizzata alla successiva certificazione, delle schede dell'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.6 – Sviluppo della Carta dei Servizi

La “Carta dei Servizi e standard di qualità dei servizi” contiene la descrizione di tutte le attività svolte dal Corecom e l'adeguamento delle medesime agli standard previsti dalla normativa. La Carta dei Servizi, completamente revisionata, è stata approvata nella attuale formulazione dal Comitato il 24 ottobre 2019 e pubblicata sul sito unitamente alla modulistica per presentare suggerimenti e reclami. Ulteriore aggiornamento sarà necessario nel 2021 all'atto della entrata in vigore dell'emanando Regolamento applicativo di modifica alla Piattaforma Conciliaweb.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

1.7 Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom

A partire dal 2019 e nel corso del 2020 sono state programmate e realizzate nell'intero territorio regionale campagne informative a mezzo stampa e a mezzo spot televisivi per diffondere la conoscenza del servizio di conciliazione svolto dal Corecom privilegiando la diffusione negli ambiti provinciali da cui risultavano accessi meno frequenti al numero verde del Corecom Emilia Romagna, che fa presumere anche una minore conoscenza del servizio. Nel corso del 2021 questa attività proseguirà con particolare attenzione ai territori in cui verranno attivati gli sportelli decentrati Conciliaweb, al fine di pubblicizzare adeguatamente i nuovi servizi. In proposito, si ritiene opportuno, per rendere maggiormente incisivi, immediati ed efficaci i messaggi pubblicitari, poter contare su un piano di comunicazione integrato per dare compattezza e coerenza alle diverse tipologie di comunicazione tramite le quali il Corecom interagisce con i propri stakeholders. Tale piano di comunicazione è finalizzato ad assicurare al Corecom un'immagine coordinata, con contenuti nuovi ed originali, metodologie innovative di utilizzo dei social media per garantire maggiore incisività alle campagne informative. Un'ipotesi potrebbe essere quella di bandire una gara per la creatività e per la pianificazione della campagna sui diversi mezzi, che ricomprenda anche la realizzazione delle campagne informative per il 2021.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: 70.000,00 Iva inclusa- Capitolo 10407

1.8 Accordo di collaborazione tra Corecom e associazioni dei consumatori, iscritte al Registro regionale, per promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle funzioni esercitate dal Corecom a tutela di cittadini e utenti

Con deliberazione n. 120 del 16/07/2020 il Comitato ha approvato il testo del Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di azioni per la tutela dei diritti dei cittadini consumatori e utenti, successivamente sottoscritto dalle Associazioni di tutela dei consumatori iscritte nell'apposito Registro Regionale. Secondo gli accordi sottoscritti le attività programmate devono essere rivolte in via prioritaria al miglioramento del grado di informazione dell'utenza. Le principali tematiche di collaborazione e informazione individuate sono: a) telefonia, diritti dei consumatori nel settore delle telecomunicazioni e nell'accesso agli strumenti di conciliazione; b) uso responsabile dei media: social, cyberbullismo, fake news; c) digitale terrestre: processo di liberazione banda 700 MHz, road map e contributi per i cittadini .

Gli obiettivi comuni da realizzare sulle predette tematiche sono: a) informazione sulle attività di tutela, b) organizzazione di attività formativa in favore delle Associazioni, c) supporto informativo sul digitale terrestre-Switch off 2020-2022.

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo è stata avviata una prima iniziativa comune che vede la realizzazione di un agile pieghevole informativo sulle attività del Corecom, concernente sia funzioni proprie che delegate, realizzato a cura degli uffici e successivamente diffuso a cura delle Associazioni tra i propri iscritti ed utenti con rimborso delle spese sostenute per la spedizione. Nel corso del 2021 verranno concordate ulteriori iniziative, nell'ambito delle tematiche di collaborazione e degli obiettivi individuati concordemente, per promuovere le funzioni delegate.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: euro 15.000,00 - Capitolo 10411

1.9 - Rapporti con il sistema regionale dell'informazione

Il Corecom, nella sua duplice natura di organo regionale ed organo funzionale Agcom, svolge funzioni di garanzia, consulenza, regolazione e supporto nei confronti della Regione. Nelle competenze del Corecom rientrano, tra le altre:

- la formulazione di pareri e proposte in materia di ordinamento delle comunicazioni e di informazione (sia per Organi e Servizi regionali, sia per soggetti esterni pubblici e privati);
- l'attività consultiva a supporto di iniziative, comprese quelle legislative, attinenti le politiche regionali dell'informazione e la comunicazione regionale di pubblica utilità;
- l'attività di analisi e studio sul sistema dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale.

1.9.1 Tavolo tecnico Rai-Corecom sulla nuova rete regionale del servizio pubblico radiotelevisivo

Nel 2020 verranno definiti i piani per la realizzazione del nuovo MUX RAI adibito al trasporto dell'informazione regionale così come previsto dal PNAF 2019 deliberato dall'Agcom ed adottato dal MISE in conseguenza della prevista liberazione della banda 700Mhz. Il processo di trasformazione, già calendarizzato, si concluderà entro il 30 giugno 2022. Anche al fine di minimizzarne le possibili criticità il Corecom coordina un tavolo tecnico dedicato, composto da Rai, Rai Way, Assessorato regionale alle Infrastrutture, Lepida scrl.

Tempistica: il tavolo sarà convocato dal Comitato in funzione delle esigenze

Spesa: risorse professionali interne

1.9.2 Trasmissioni televisive a favore delle persone non udenti

La Regione con l'approvazione della legge regionale n. 9 del 2019 ha inteso promuovere "l'accesso delle persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva alle prestazioni e ai servizi socio-sanitari appropriati. Promuove altresì le politiche e le misure per la loro inclusione sociale".

A tal fine la Regione "può promuovere, anche attraverso il Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), convenzioni con le emittenti pubbliche e private locali e regionali e con le associazioni [...], per la produzione ed emissione di telegiornali e programmi informativi dotati di adeguata sottotitolazione e traduzione simultanea in LIS."

Il Comitato, nell'ambito delle proprie prerogative e per promuovere l'applicazione della legge, anche per l'anno 2021, si impegna ad agevolare e favorire le azioni a sostegno della diffusione della LIS e del servizio di sottotitolazione per le persone sorde, sordocieche o con disabilità uditiva.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 2 – AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO. INDAGINE DI GRADIMENTO

L'attività di conciliazione è un'attività delegata, svolta dal Corecom per conto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. È disciplinata da ultimo dalla delibera Agcom 353/19/CONS del 30/07/2019 e consente agli utenti singoli o associati, oppure agli operatori di comunicazioni elettroniche, in caso di insorgenza di un contenzioso in tale ambito, di rivolgersi al Corecom per tentare di concluderlo con un accordo che ha valore di titolo esecutivo. Tale procedura è obbligatoria prima di ricorrere alla giustizia ordinaria ed è completamente gratuita. La procedura di conciliazione, fatta eccezione per le richieste presentate dagli operatori telefonici, viene interamente gestita, dal 23 luglio 2018, tramite la piattaforma digitale ConciliaWeb. Le modifiche alla normativa e soprattutto l'introduzione del Regolamento applicativo relativo all'utilizzo della Piattaforma Conciliaweb (Allegato A alla delibera Agcom 339/2018/CONS), hanno semplificato al massimo la procedura di gestione delle controversie prevedendo, per la sottoscrizione dei verbali, l'apposizione di firma elettronica tramite generazione di codice OTP. Ciò ha consentito di svolgere a distanza tutte le conciliazioni.

2.1 - Prosecuzione sottoscrizione convenzioni con le Amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna per la diffusione del servizio Conciliaweb a tutela degli "utenti deboli"

A seguito della stipula dell'accordo con Anci (2 maggio 2019) per la diffusione degli sportelli decentrati Conciliaweb il Corecom ha avviato le procedure per la definizione di accordi di collaborazione con i Comuni ed Unioni di Comuni che avevano inviato le loro candidature per essere sede di uno sportello decentrato Conciliaweb. Purtroppo l'imprevedibile crisi pandemica ha comportato da parte delle Amministrazioni Comunali la sospensione dei servizi in presenza, impedendo quindi il varo delle attività previste almeno per i primi tre trimestri del 2020. Il Corecom intende proseguire nella linea di promozione dei servizi decentrati, mantenendo per il 2021 l'obiettivo di realizzare almeno un punto di accesso alla piattaforma in ogni territorio provinciale, ove i cittadini possano ricevere adeguata assistenza per l'inserimento delle proprie istanze e per lo svolgimento delle udienze di conciliazione.

Contestualmente all'avvio di ogni nuova postazione decentrata verranno promosse campagne di comunicazione sul nuovo servizio territoriale per far conoscere al maggior numero di cittadini l'esistenza e le modalità di accesso assistito alla piattaforma Conciliaweb.

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: Euro 70.000,00 Iva inclusa - Capitolo 10406

2.2 - Attività di conciliazione in udienza e semplificate

Le conciliazioni possono essere semplificate (nei soli casi previsti dall'art. 8 comma 2 della delibera 203/18/CONS come modificata dalla delibera 353/19/CONS) o svolgersi tramite udienza.

Dopo il caricamento dell'istanza su ConciliaWeb, l'utente può essere contattato via chat dall'operatore telefonico per un primo tentativo di composizione della vertenza (cd fase di negoziazione diretta). Se il tentativo non va a buon fine l'istanza viene assegnata al Corecom che avvia l'esperimento del tentativo di Conciliazione.

Nel caso di conciliazioni semplificate la procedura è svolta mediante lo scambio non simultaneo di comunicazioni tra le parti ed il Conciliatore. In ogni momento il Conciliatore ha la facoltà di proporre una soluzione conciliativa della controversia, che ciascuna delle parti può accettare o rifiutare, cliccando sulle

apposite icone presenti sulla schermata della piattaforma. Nel caso in cui le parti non si accordino, viene redatto un verbale di mancato accordo, anch'esso sottoscritto dalle parti e dal conciliatore.

Le vertenze nelle materie non ricomprese tra quelle oggetto di conciliazione semplificata, o che coinvolgono più operatori telefonici, vengono invece affrontate in udienza, che si svolge preferibilmente in video conferenza, sempre tramite la piattaforma ConciliaWeb.

I verbali di conciliazione vengono firmati mediante firma elettronica secondo la procedura prevista dal Regolamento applicativo di Conciliaweb attualmente vigente (Allegato A alla delibera Agcom 339/2018/CONS)

Il procedimento di conciliazione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore, sino al termine della procedura di conciliazione. Tale procedura viene meglio esplicitata al punto successivo

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spese: risorse professionali interne

2.3 - Assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni e per le definizioni

La delibera 203/18/CONS, come da ultimo modificata dalla delibera 353/19/CONS, disciplina anche i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio.

In particolare, la normativa prevede che gli utenti, contestualmente alla presentazione di un'istanza di conciliazione, o nel caso l'abbiano già presentata, possano attivare, tramite la piattaforma ConciliaWeb, una specifica richiesta per ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei che garantiscano la continuità nell'erogazione del servizio ivi incluso l'utilizzo dei terminali a esso associati, o della numerazione in uso, sino al termine della procedura.

Il termine di chiusura previsto dalla normativa (art. 5 comma 6 del Regolamento) per tale procedimento è di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia, comportando una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori e di eventuali segnalazioni all'Autorità.

La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna, nonché il raccordo con le attività di Sportello informativo e di Numero verde, al fine di garantire supporto ai collaboratori nel fornire le informazioni in materia.

Nel dettaglio, le attività che il servizio Corecom garantirà nel 2021 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei afferenti a procedure di conciliazione o di definizione delle controversie, nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa e con l'utilizzo degli applicativi di riferimento;
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza con l'attività di Sportello e Numero verde.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

2.4 – Attività di promozione del servizio con Numero verde e Sportello informativo

Proseguirà nel corso del 2021 l'attività informativa e di sportello al pubblico sia attraverso il Numero verde dedicato, attualmente attivo 5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12) che presenta significativi dati di accesso, sia attraverso il ricevimento presso la sede del Corecom. Il ricevimento al pubblico durante la pandemia è stato sospeso ma si conta di riattivarlo eventualmente su appuntamento telefonico

per assicurare agli utenti deboli adeguata assistenza nella fase di caricamento in piattaforma delle proprie istanze.

A tale attività di supporto “centralizzata” si affiancherà, come specificato ai punti precedenti, l’attività formativa/informativa da parte del personale Corecom ai colleghi dedicati alle postazioni decentrate di Conciliaweb in modo da assicurare la stessa qualità del servizio offerto in ogni sede. Attraverso il sito internet del Corecom, infine, gli utenti verranno costantemente aggiornati circa le modifiche normative, gli orientamenti espressi da Agcom e tutte le notizie utili in materia di risoluzione delle controversie nell’ambito delle telecomunicazioni.

Infine, anche con specifico riguardo ai procedimenti di definizione, proseguirà nel 2021 non solo l’attività informativa con Numero verde ma si cercherà di garantire anche lo Sportello informativo in presenza il primo ed il terzo venerdì di ogni mese, anche in relazione alla tutela dell’utenza debole e a quella priva di connessione (ciò compatibilmente con le esigenze di tutela della salute dei collaboratori e degli utenti, previa verifica delle misure necessarie con il competente Servizio della Giunta regionale).

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

2.5 - Esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione in udienza

Dopo l’allentamento dello stato di emergenza connesso alla pandemia Covid 19 e la ripresa graduale della normalità si sta assistendo ad un aumento notevole delle istanze di conciliazione in udienza. A ciò si contrappone il costante calo di unità di personale per motivazioni varie e l’obiettivo difficoltà di tempestive sostituzioni.

Anche la gestione delle conciliazioni semplificate è in sofferenza a seguito del calo del personale e dell’oggettiva impossibilità per i funzionari impiegati nelle conciliazioni in udienza di seguire anche le conciliazioni semplificate.

E’ quindi del tutto evidente che il personale addetto alle conciliazioni, in udienza e semplificate, a causa dell’aumento delle istanze e del calo del personale sia attualmente insufficiente a garantire che le udienze possano essere calendarizzate e/o gestite nel rispetto dei tempi procedurali.

Attualmente sono in corso in Regione Emilia-Romagna diverse procedure concorsuali che riguardano anche l’acquisizione di personale di categoria D. Si auspica che, a seguito dei concorsi, saranno assegnati al Corecom un congruo numero di funzionari (almeno 2) da poter formare per il ruolo di conciliatore. Nelle more dell’espletamento dei concorsi e della assegnazione di nuovo personale l’unica soluzione praticabile pare quella di acquisire un supporto esterno – in via eccezionale e per il solo anno 2021 – per evitare l’allungamento dei termini procedurali per la conclusione delle conciliazioni in udienza e l’accumularsi di un arretrato difficilmente smaltibile a breve anche per la difficoltà di calendarizzare udienze supplementari con i gestori.

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: Euro 30.000,00 Iva inclusa- Capitolo 10407

2.6 - Indagine di gradimento per conciliazioni, definizioni e provvedimenti temporanei

Per migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti, il Corecom intende proseguire l’attività di rilevazione sistematica della “citizen satisfaction”. Al termine di ogni udienza di conciliazione delle controversie, ed anche delle udienze di definizione, a tutti gli utenti viene infatti somministrato un questionario di gradimento da compilare on line previo invio di una comunicazione via mail con un link su cui cliccare per la compilazione con l’obiettivo, appunto, di sondare le opinioni, rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio ed ottenere “segnalazioni” su eventuali problematiche riscontrate e/o disservizi. Anche per i provvedimenti

temporanei è previsto un questionario ad hoc somministrato on line agli utenti che abbiano richiesto l'emanazione di un provvedimento temporaneo in materia di sospensione del servizio. Al termine di ogni anno viene predisposta apposita relazione sui risultati raggiunti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 3 – AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI

L'attività di definizione è un'attività - delegata da Agcom - attraverso la quale il Corecom definisce le controversie il cui tentativo di conciliazione abbia avuto esito negativo o di parziale accordo. Parte dell'attività viene svolta sulla piattaforma digitale Conciliaweb.

La procedura di definizione (c.d. secondo grado) delle controversie è completamente gratuita ed è così articolata:

- svolgimento dell'attività istruttoria;
- calendarizzazione delle udienze di discussione che, a differenza del procedimento di conciliazione, risultano obbligatorie solo se richieste da una delle parti o se lo ritiene necessario il responsabile del procedimento;
- eventuale udienza di discussione;
- chiusura procedimentale mediante gestione di rinunce, accordi transattivi tra le parti o adozione di provvedimento finale.

Se le parti non raggiungono un accordo nella eventuale udienza di discussione (in sede di definizione), oppure se non intervengono rinunce od accordi transattivi, la pratica viene trattenuta in decisione.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono assumere la forma di determina dirigenziale (nel caso di controversie con valore inferiore a 500,00 Euro) o di delibera del Comitato (per le controversie di valore indeterminato o superiore a 500,00 Euro e in caso di mancato accoglimento dell'istanza). In quest'ultimo caso la delibera viene adottata sulla base di una proposta di decisione del dirigente.

Tale attività richiede un'attenta analisi ed uno studio approfondito delle controversie da parte dell'ufficio, che sfocia nella predisposizione di schemi ed ipotesi di decisione con profili altamente specialistici.

Il provvedimento di definizione della controversia è uno strumento di carattere giustiziale (art. 84 D.lgs. 1° agosto 2003 n. 259 – Codice delle comunicazioni elettroniche) e costituisce un ordine dell'Autorità ai sensi dell'art. 98 comma 11 del Codice delle comunicazioni elettroniche.

I provvedimenti di definizione delle controversie possono essere impugnati innanzi al TAR Lazio.

Il procedimento di definizione comprende anche l'attività riguardante i provvedimenti temporanei per garantire l'erogazione dei servizi di comunicazione, qualora questi siano stati arbitrariamente sospesi dal gestore.

3.1 - Svolgimento delle udienze di definizione in video e in audioconferenza

Il Corecom intende continuare, come ha già fatto negli anni precedenti, a usare strumenti di video¹ e audioconferenza per lo svolgimento delle udienze di definizione, con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze degli utenti e degli operatori di comunicazione elettronica in un'ottica di riduzione dei costi di viaggio e di diminuzione dei tempi dedicati. Anche qui, come per le conciliazioni, è prevista la sottoscrizione dei verbali attraverso l'apposizione di firma elettronica tramite generazione di codice OTP.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

3.2 – Supporto alla stesura dei provvedimenti di definizione anche attraverso esternalizzazione

¹ L'attività di videoconferenza avviene attraverso i servizi di webconference forniti da Lepida S.p.A.

In caso di giacenza dei procedimenti di definizione, che non faccia rispettare il termine dei 180 giorni dalla data dell'istanza previsto dal Regolamento AGCOM di disciplina delle controversie in sede di definizione, si prevede l'attivazione, tramite procedura selettiva semplificata o altra appropriata procedura, per l'individuazione di una attività di supporto consistente nello studio dei fascicoli e nella predisposizione di alcune bozze di provvedimenti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spese: risorse professionali interne e spese per esternalizzazione euro 5.000,00 Iva inclusa Capitolo 10407

SEZIONE 4 – AREA CONTROLLO DEI MEDIA

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti riguardanti la vigilanza e il controllo, compresi gli eventuali procedimenti di contestazione delle violazioni, relativi:
 - ✓ al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso nei periodi elettorali ed ordinari (cd. *par condicio*);
 - ✓ al rispetto, da parte delle emittenti locali, delle norme che regolano la trasmissione dei programmi radiotelevisivi (vigilanza sulla programmazione);
 - ✓ alla corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui quotidiani e sulle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante l'esercizio, da parte dei cittadini, del diritto di rettifica nei confronti delle emittenti radiotelevisive locali;
- la gestione del procedimento riguardante la partecipazione di soggetti collettivi organizzati ai programmi dell'accesso diffusi da RAI Emilia-Romagna;
- la gestione del procedimento riguardante la pianificazione della messa in onda sulle emittenti radiotelevisive locali di messaggi politici autogestiti a pagamento (MAP) e di messaggi autogestiti gratuiti (MAG), in occasione di consultazioni elettorali o referendarie;
- l'attività di informazione e assistenza agli utenti (telefonica e con accoglienza diretta);
- il presidio dell'iter procedimentale per l'elaborazione di studi e ricerche previsti dal programma annuale di attività del Corecom, garantendo eventualmente il raccordo con gli istituti di ricerca.

4.1 - I programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna

Anche nel 2021 continuerà l'attività mirata a deliberare i piani trimestrali delle trasmissioni che Rai Emilia-Romagna mette a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) e a vigilare sull'esecuzione delle trasmissioni stesse. Nei periodi elettorali i programmi dell'accesso non possono essere mandati in onda, per cui le trasmissioni vengono sospese.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

4.2 - La regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, il Corecom svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Agcom e Ministero dello Sviluppo Economico ed è titolare delle seguenti specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi, nei contenitori espressamente previsti, all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nel 2021, indicativamente in primavera, avrà luogo il rinnovo di diverse Amministrazioni comunali, tra cui Bologna, Ravenna e Rimini.

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

4.3 - La vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio

L'attività di vigilanza, delegata da Agcom, comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sonora e televisiva sia la fase eventuale dell'avvio delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di Agcom in caso di violazione della normativa vigente.

La registrazione delle trasmissioni televisive viene effettuata direttamente dal Corecom, 24 ore su 24, durante tutto l'anno, attraverso un sistema di registrazione digitale, comprendente una centrale operativa a Bologna e due postazioni periferiche.

Le registrazioni acquisite sono conservate e tenute sulla base di un regolamento interno approvato con delibera Corecom n. 38/2012 "Regolamento per la gestione, l'utilizzo e la fruizione del Sistema di Monitoraggio TV del Corecom Emilia-Romagna", che disciplina anche le modalità di accesso alle stesse e che potrà essere oggetto di revisione anche in considerazione del rifacimento degli impianti di monitoraggio.

4.3.1 Realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle Linee Guida Agcom con particolare attenzione alla par condicio durante le elezioni

Il monitoraggio sarà effettuato, come sempre, sulle aree tematiche previste dalle Linee Guida Agcom:

- obblighi di programmazione;
- garanzie dell'utenza, inclusa la tutela dei minori;
- comunicazione commerciale audiovisiva;
- pluralismo sociale e politico.

La definizione del campione avverrà sulla base dei criteri generali definiti dall'Autorità, che prevedono una sessione annuale di monitoraggio, su 24 ore e per sette giorni, su un campione di emittenti televisive locali. La selezione del campione sarà operata in coerenza con gli indirizzi di Agcom e potrà, a discrezione del Comitato, coinvolgere un numero maggiore di emittenti anche diverse per area.

Il controllo sarà organizzato in modo da consentire al Corecom un costante presidio ed un efficace intervento in tutto il periodo di par condicio.

L'attività richiede l'affidamento di una parte dei servizi di rilevazione dei dati a soggetti esterni specializzati, in considerazione dell'insufficienza di specifiche professionalità interne.

A supporto dell'attività, nel corso dell'anno 2021, si procerà con l'affidamento di durata triennale, ad una società esterna il servizio di analisi delle trasmissioni televisive per il monitoraggio ordinario e per quello da effettuarsi in occasione della principale tornata elettorale.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio

Spesa: 45.000,00 euro Iva inclusa per attività di controllo - Capitolo 10407

Bilancio 2022: 45.000 euro

Bilancio 2023: 45.000 euro

4.3.2 Gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni

L'attività riguarda i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive segnalate da cittadini, associazioni ed altri soggetti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021 monitoraggio ordinario e monitoraggio par condicio.

Spesa: risorse professionali interne



4.4 - La vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali

Anche questa è una funzione di controllo delegata da Agcom e riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi - d'opinione, così come politici ed elettorali - sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio - sulla base dei criteri operativi contenuti nelle Linee guida definite dall'Agcom - sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

4.5 - La gestione della “par condicio”

Durante i periodi di campagna elettorale, il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità alla comunicazione (legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiotelevisive private locali e disposizioni emanate in occasione di ogni campagna elettorale da Agcom e dalla Commissione parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi). Il Corecom vigila anche sul rispetto del divieto di comunicazione istituzionale, previsto dall'art. 9 della citata legge n. 28/2000, da parte dei soggetti istituzionali.

Anche nei periodi non interessati da elezioni, il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità nell'informazione.

Tali attività comprendono il monitoraggio delle trasmissioni televisive, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom.

Nel 2021 avrà luogo il rinnovo di diverse Amministrazioni comunali, tra cui Bologna, Ravenna e Rimini.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

4.6 - Rifacimento impianti di monitoraggio televisivo

Nel corso del 2020 si è provveduto al rinnovo degli impianti tecnologici utilizzati per attività di monitoraggio. Nel corso del 2021 si completeranno lavori complementari alla fornitura come ad esempio antenne, locazione degli impianti e altro. E' inoltre prevista una fase di pre esercizio ed il conseguente inizio dell'attività di manutenzione ordinaria.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: Euro 8.100,00 - Capitolo 10410

Bilancio 2022: Euro 8.200,00

Bilancio 2023: 8.200,00

4.7 - Adesione al progetto “GLocal Media Monitoring Project” sulla rappresentazione delle donne nei mezzi di informazione

Anche nel 2021 il Comitato parteciperà alla proposta di ricerca per un monitoraggio delle TV locali nell'ambito della VII edizione del Global Media Monitoring Project (GMMP).

La ricerca è il più ampio e longevo progetto di monitoraggio e di advocacy sulla rappresentanza delle donne nei mezzi di informazione, realizzato per la prima volta nel 1995, e con sezioni specifiche sulle emittenti televisive locali a cui hanno aderito diversi Corecom.

L'obiettivo principale della ricerca è quello di analizzare la rappresentanza e la rappresentazione delle donne nei telegiornali delle TV Locali secondo la griglia di analisi del Global Media Monitoring Project, attraverso lo studio dei TG andati in onda in una data fissa per tutte le parti partecipanti al progetto.

Le registrazioni di emittenti rappresentative del territorio regionale, acquisite dall'impianto di monitoraggio del Corecom, saranno poi inviate all'Osservatorio di Pavia, ente di ricerca qualificato e coordinatore nazionale per l'Italia del GMMP, per l'analisi e la stesura di un report con un focus specifico sull'emittenza televisiva locale.

Tempistica: giugno - dicembre 2021

Spesa: Euro 3.000,00 Iva inclusa - Capitolo 10405

4.8 - Ricerca sull'editoria dell'Emilia- Romagna: individuazione soggetti e struttura del comparto web

Nel 2020 il settore dell'editoria locale è stato duramente investito dagli effetti della crisi sistemica prodotta dalla pandemia. Soprattutto nel periodo del lockdown il crollo degli investimenti pubblicitari in questo segmento è stato pressoché totale. Il Corecom Emilia Romagna ritiene necessario varare una ricerca sulla situazione economica dell'editoria locale (Stampa, Radio, Televisione, Web) al fine di ottenere una fotografia aggiornata sulla reale situazione di questo settore produttivo. Le risultanze di questo studio potranno essere altresì utili alla Giunta ed all'Assemblea Legislativa per orientare con piena consapevolezza le eventuali misure che intenderanno varare a sostegno del settore, anche ai sensi della Legge Regionale 11/2017.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: Euro 12.000,00 Iva inclusa - Capitolo 10405

SEZIONE 5 – AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

Le attività relative a questa area comprendono:

- la gestione dei procedimenti di iscrizione e l'aggiornamento degli operatori di comunicazione presenti nel Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);
- la tenuta e l'aggiornamento della banca dati delle radio e TV attive sul territorio regionale;
- l'attività di analisi della diffusione del fenomeno delle fake news;
- l'istituzione e la tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale;
- l'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale.

5.1 - La gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)

Il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) è l'anagrafe degli operatori di comunicazione con sede legale in Emilia-Romagna ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo.

L'iscrizione al ROC costituisce un prerequisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

- gli operatori di rete;
- i fornitori di contenuti / fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- le imprese concessionarie di pubblicità;
- le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- le agenzie di stampa a carattere nazionale;
- gli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste;
- i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
- gli operatori economici esercenti l'attività di call center;
- i soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione.

Il Registro è gestito attraverso un sistema informativo fornito da Agcom, trattandosi di materia delegata da tale Autorità. Essa comprende: l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; l'aggiornamento del medesimo Registro; il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro stesso e l'attività di controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti, con eventuale cancellazione delle imprese non più in possesso dei requisiti di legge.

Nel corso del 2021 il ROC costituirà, inoltre, un importante strumento per lo svolgimento da parte del Servizio Diritti dei Cittadini dell'esame istruttorio per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale, attività prevista dalla nuova legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale" [vedi paragrafo 5.5].

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

5.2 - Le banche dati sul sistema regionale della comunicazione

Per l'espletamento delle proprie attività, inerenti sia alle funzioni proprie sia a quelle delegate, il Servizio Diritti dei Cittadini gestisce alcune banche dati tematiche sul sistema regionale delle comunicazioni: la banca dati degli operatori di comunicazione (emittenti radiotelevisive), la banca dati delle attività di conciliazione e di definizione delle controversie fra operatori di TLC ed utenti.

5.2.1 Gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali

L'obiettivo per il 2020 è quello di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del *database* contenente i dati riguardanti le emittenti locali con comparazione anche con quelli presenti sul Registro degli Operatori di Comunicazione.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

5.3 - Attendibilità delle notizie nei social media

L'approvazione della legge regionale n.11 del 2017 "Sostegno all'editoria locale" ha approvato un ordine del giorno che chiedeva alla Assemblea legislativa e alla Giunta dell'Emilia-Romagna di impegnare risorse proprie per studiare e prevenire il fenomeno delle *Fake news*.

La Direzione generale dell'Assemblea legislativa e il Corecom hanno sviluppato il progetto Attendibilità delle notizie nei social media che ha consentito la realizzazione di un sistema di Big Data Analytics basato su informazioni provenienti dal *social network Twitter*, che, attraverso processi automatici di *data collection* e interfacce utente, consente di:

- scaricare informazioni da Twitter in modalità on-demand, focalizzando il contenuto della ricerca tramite parametri impostabili dall'utente attraverso una semplice interfaccia grafica;
- abilitare logiche di masking del dato individuale;
- effettuare processi di data enrichment per la categorizzazione degli utenti al fine di estrapolare dai dati dinamiche di carattere generale;
- analizzare i principali insight rispetto alle notizie condivise sul social network, in termini di trend, argomenti e hashtag più utilizzati;
- analizzare il livello di attendibilità delle notizie provenienti da Twitter, attraverso l'applicazione di un algoritmo di Machine Learning basato su grafi di relazioni fra utenti e notizie e sul concetto di "bolle informative".

Ai fini di evolvere il sistema, rendendolo ulteriormente interessante e completo ai fini dell'analisi del contesto emiliano-romagnolo, si propone di estendere il contenuto informativo attraverso i seguenti interventi:

1. Integrazione di dati provenienti dal *social network Facebook*, attualmente il più utilizzato in Italia e il veicolo principale di diffusione di notizie sul web.
 - ✓ Dal punto di vista logico le informazioni provenienti da *Facebook* si prestano bene a essere modellate in maniera analoga a quelle di Twitter: al concetto di *Tweet* corrisponde il concetto di *Post Facebook*, al concetto di *Retweet* corrisponde il concetto di *Condivisione Facebook* (che può essere eventualmente esteso considerando anche le *Reaction*).
 - ✓ L'ipotesi è quella di costruire per *Facebook*, in maniera analoga a quanto fatto per *Twitter*, un grafo che mette in connessione utenti e contenuti sulla base delle loro interazioni; in questo modo sarebbe possibile applicare anche lo stesso algoritmo per valutare l'attendibilità dei contenuti presenti nel contesto di *Facebook*.

- ✓ Nota importante: attualmente la modalità prevista per l'accesso ai dati di *Facebook*, attraverso lo standard delle API fornite da *Facebook* stessa, non consente di reperire le informazioni utili al processamento degli algoritmi già sviluppati per *Twitter*; risulta quindi necessario identificare, anche in accordo con *Facebook* stessa, una modalità consona al recupero delle informazioni adeguate all'elaborazione dell'algoritmo.
2. Attraverso una rappresentazione più evoluta e completa delle informazioni. L'obiettivo è mettere gli utenti, individuabili sia negli uffici stampa sia negli uffici della comunicazione, in condizione di utilizzare attivamente questi dati nei processi comunicativi e di produzione di contenuto, e non solo per finalità analitiche interne.
- ✓ Un esempio di applicazione è quello di supportare il racconto di determinati fatti di attualità attraverso i dati, utilizzando tecniche di storytelling per affiancare al racconto degli avvenimenti anche quello delle reazioni sui social network. La finalità è utilizzare queste informazioni per supportare al meglio la comunicazione dell'Assemblea Legislativa e del CoReCom.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne coadiuvate da professionalità attinte da I-consulting tramite convenzione Intercenter con Assemblea Legislativa

Euro 15.000,00 , capitolo 10405

5.4 - Tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale

Previsto dalla legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale", l'elenco di merito persegue le finalità principali sulla legalità attuata secondo i seguenti punti:

- 1) costituzione di una banca dati telematica di riferimento e di controllo sia per il territorio, sia per una possibile integrazione con il ROC [vedi paragrafo 5.1];
- 2) attuazione del principio della semplificazione offrendo la possibilità, ove si realizzino le condizioni normative ed organizzative, di non dover ripresentare i medesimi documenti previsti per altri adempimenti.

L'elenco è stato realizzato nel corso del 2020 secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 2072 del 3 dicembre 2018 che demanda alla Direzione generale dell'Assemblea Legislativa (tramite il Corecom) l'attuazione dell'elenco e la sua tenuta.

Per completezza riportiamo i passaggi salienti della suddetta deliberazione di Giunta:

"l'iscrizione nell'elenco sarà volontaria e vi potranno essere iscritti i soggetti in possesso di precisi requisiti – alcuni di carattere generale, altri più specifici e dipendenti dall'attività svolta dall'impresa – previsti dall'art. 3 della citata legge regionale.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra i requisiti di carattere generale si possono ricordare:

- la regolare iscrizione – presso la Cancelleria del Tribunale competente – della testata giornalistica pubblicata;
- il rispetto di una precisa composizione da parte della redazione giornalistica dell'impresa;
- l'iscrizione del personale della redazione all'Albo dei Giornalisti e l'assunzione di ciascun lavoratore operata nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale del comparto;
- la regolarità dell'impresa con il versamento dei contributi previdenziali sia del personale giornalistico, sia delle altre categorie di lavoratori, oltre che con il pagamento degli stipendi".

La già citata D.G.R. individua i seguenti requisiti di merito e le relative modalità di accertamento:

Requisiti di merito	Modalità di accertamento	Stelle di merito
Possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n. 11/2017.	Verifiche delle autodichiarazioni rese degli operatori economici, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.	1°stella
Comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D. Lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 159/2011.	2°stella
Informazione antimafia (art. 84, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011).	La verifica sarà effettuata con l'utilizzo degli attuali sistemi di verifica previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 159/2011.	3°stella

Per ottenere l'iscrizione all'elenco di merito sarà obbligatoria la dichiarazione, da parte del soggetto interessato, di impegnarsi a garantire lo svolgimento da parte del Corecom dei controlli previsti dall'art. 10 della legge regionale, volti all'accertamento della presenza e della successiva sussistenza dei citati requisiti.

Il Servizio Diritti dei Cittadini, nel corso di questo anno, curerà la formazione, l'aggiornamento e l'organizzazione dell'elenco di merito, indicando, per ognuna delle imprese ammesse, i punteggi relativi ai requisiti richiesti, secondo le indicazioni della D.G.R.n 2072 del 3 dicembre 2018 sopra riportate.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

5.5 - L'attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge 23 giugno 2017, n. 11 "Sostegno all'editoria locale".

La norma – nell'ottica di favorire il pluralismo dell'informazione – prevede meccanismi di finanziamento pubblico e di incentivi. Il novero dei possibili beneficiari è alquanto esteso: emittenti televisive e radiofoniche, agenzie di stampa e giornali (sia tradizionali, sia in formato digitale). Tra gli intenti di questa procedura vi sono quelli di salvaguardare i livelli occupazionali, contrastando la precarizzazione del lavoro giornalistico e dell'intera filiera tecnica di produzione dell'informazione, e sostenere l'avvio d'impresе fondate o composte da giovani giornalisti.

Il soggetto richiedente sarà ammesso al contributo se risulterà in possesso di determinati requisiti. I soggetti esercenti l'attività di editoria di testate giornalistiche, ad esempio, potranno accedere alle provvidenze se la redazione avrà una determinata composizione e se l'intero personale giornalistico utilizzato risulterà iscritto all'Albo dei Giornalisti, oltre che assunto rispettando il contratto collettivo nazionale di categoria – o, comunque, nel rispetto del principio dell'equo compenso. L'impresa dovrà, inoltre, essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dimostrare di produrre almeno il 60% di informazione locale. La testata giornalistica, dovrà anche superare una determinata soglia, relativamente alla periodicità ed all'ambito di diffusione.

Questa procedura prevede anche delle esclusioni: non saranno ammesse ai contributi, ad esempio, le emittenti di televendite, quelle che trasmettono programmi vietati ai minori e tutte le testate di partiti, movimenti politici, sindacali, di associazioni professionali o di categoria.

Va sottolineato che questo meccanismo di finanziamento opererà nel pieno rispetto della normativa dell'Unione Europea sugli aiuti "de minimis", secondo cui possono essere erogati soldi pubblici ad una medesima impresa entro un preciso tetto.

Per tale attività il Servizio Diritti dei Cittadini sarà chiamato a svolgere un ruolo significativo: dovrà effettuare, infatti, un complesso esame istruttorio delle istanze ricevute per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto alle provvidenze.

L'attività istruttoria si presenterà molto complessa sul piano procedimentale poiché implicherà, tra l'altro, numerosi controlli ed accertamenti sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, che coinvolgeranno organizzazioni di categoria (Ordine dei Giornalisti), enti previdenziali (INAIL-INPS ed INPGI) ed una pluralità di Pubbliche Amministrazioni (Ministero dello Sviluppo Economico e relativi Ispettorati Territoriali, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Agenzie Regionali per il Lavoro, ASL, ecc.) con competenze molto diversificate. Dopo il controllo dei requisiti, l'attività del Servizio si estenderà alla successiva verifica, in capo agli aventi diritto ai contributi, della permanenza dei requisiti per l'ammissione.

Nel corso di questa attività il Servizio Diritti dei Cittadini si avvarrà anche di importanti strumenti per il reperimento ed il raffronto dei dati, come il Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) [vedi paragrafo 5.1].

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

SEZIONE 6 - AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA

Le attività di quest'area comprendono:

- la comunicazione pubblica del Corecom;
- le attività svolte, anche attraverso collaborazioni istituzionali, in tema di educazione ai media.

6.1 - La comunicazione del Corecom attraverso il proprio Sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali

Dopo il progetto di aggiornamento dei siti dell'Assemblea legislativa, iniziato nel 2016 allo scopo di rendere più logiche e immediatamente fruibili le informazioni ivi contenute, nel 2020 si è completato il restyling (contenutistico, oltre che grafico) del sotto-sito Corecom allo scopo di renderlo coerente al sito istituzionale. Come sempre, massima attenzione viene posta al linguaggio, al costante aggiornamento (a inizio di ogni pagina è riportata la data dell'ultimo effettuato), all'organizzazione degli argomenti, all'analisi delle statistiche di accesso, per rispondere nel miglior modo alle domande degli utenti ed orientare di conseguenza il lavoro interno alla struttura.

Allo stesso modo Corecom si prefigge di migliorare la propria attività di comunicazione su Facebook per favorire la diffusione dei contenuti pubblicati sul sito e i sotto-siti.

Tempistica: gennaio - dicembre 2021

Spesa: risorse professionali interne

6.2 - L'educazione ai media

La legge regionale 14/2008 "*Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*" impegna la Regione tutta a promuovere l'educazione ai media e a sostenere iniziative di ricerca e progetti di formazione rivolti alle giovani generazioni, anche attraverso apposite convenzioni con centri studi, poli specialistici e università. In particolare, la Regione, anche attraverso il Corecom e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, promuove iniziative informative e progetti di edumedia per favorire nei minori: lo sviluppo del senso critico; la capacità di comprensione e analisi dei messaggi; la conoscenza dei codici di autoregolamentazione in materia di comunicazione (stampa, trasmissioni radiotelevisive e internet).

In un'ottica di integrazione sempre maggiore con l'attività svolta dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza si intende, anche nel 2021, avviare iniziative comuni sull'educazione alla comprensione dei media e al all'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte delle ragazze e dei ragazzi, delle loro famiglie e di chi li educa.

Tali obiettivi nel 2021 saranno perseguiti con le seguenti attività:

6.2.1 Progetto "A scuola coi media" anno scolastico 2020/2021

In seguito alla normalizzazione delle attività scolastiche a seguito dell'allentamento delle misure connesse alla pandemia Covid 19 si progetta di concludere, nel primo semestre del 2021, il Progetto Corecom "A scuola coi media" che dovrebbe avviarsi nel mese di settembre 2020, mediante la realizzazione, nelle scuole secondarie di primo grado che ne hanno fatto richiesta, di incontri e laboratori di educazione ai media, rivolti ad adolescenti e insegnanti.

Tempistica: gennaio – giugno 2021

Spesa: euro 8.505,00 Iva inclusa - Capitolo 10405

6.2.2 Progetto “Realizzazione di una ricerca di analisi e approfondimento del fenomeno del cyberbullismo”

Il Corecom, cui spetta anche il compito di tutela dei minori in ambito televisivo locale e nell’utilizzo dei media, opera per favorire un uso responsabile dei mezzi di comunicazione nonché la conoscenza, la capacità di analisi e l’interpretazione critica dei linguaggi, dei contenuti e dei messaggi trasmessi. Annualmente il Corecom organizza e coordina laboratori e incontri di educazione ai media rivolti a bambini, ragazzi e adulti promuovendo progetti di studio sull’uso dei mezzi di comunicazione da parte di minori, famiglie e insegnanti, con particolare riguardo a temi quali: la tutela dei minori on line; il cyberbullismo ed il fenomeno degli hater; i social network; le condivisioni dei dati personali e la privacy; la reputazione on line e i reati che si possono commettere o subire sul web.

La Garante per l’infanzia e l’adolescenza, organismo statutario della Regione Emilia-Romagna, ha compiti di promozione e tutela dei diritti delle persone minori d’età; in tale ambito agisce in coordinamento e raccordo con gli altri soggetti istituzionale preposti ad operare negli spazi di vita di bambine/i e adolescenti. L’Ufficio di garanzia ha già da tempo consolidato collaborazioni stabili con Corecom al fine di condividere le progettazioni dedicate alle scuole e alle giovani generazioni.

L’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna – Servizio Diritti dei Cittadini – per conto di Corecom, intende acquisire una *ricerca di analisi e approfondimento del fenomeno del cyberbullismo*. Nella seduta del 28 marzo 2019 il Comitato ha attribuito la direzione scientifica della ricerca alla Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza. Per lo svolgimento della ricerca potrà essere costituito un comitato scientifico.

La ricerca, anche alla luce del quadro normativo nazionale e delle recenti Leggi regionali sul tema del cyberbullismo, vuole mettere in luce i principali aspetti fenomenologici e socio giuridici legati ai comportamenti di cyberbullismo, visti in raffronto agli altri profili di comportamenti devianti online. Ad oggi sono portati all’attenzione pubblica, spesso grazie ai media: ricerche, dati ed evidenze, raccolti con modalità eterogenee e multiformi e spesso non organizzati in maniera appropriata.

Serve quindi elaborare nuovi momenti di analisi e di riorganizzazione delle elaborazioni già esistenti per riuscire a trovare nuove chiavi di lettura utili a programmare e realizzare attività e interventi mirati ed efficaci. Alcune domande quali: Cos’è? Come si presenta? A quali profili di reato riporta? Come ci si rapporta? trovano ancora oggi risposte generaliste e a volte ridondanti o confuse. Si ritiene necessario, in un’ottica di prevenzione di situazioni ed eventi critici, avere un quadro conoscitivo e fenomenologico più ampio e puntuale, con particolare riguardo al territorio regionale, alle declinazioni ed espressioni che hanno sia il cyberbullismo che il complesso quadro di attività ed azioni online a questo correlate. L’attività si svolgerà nel biennio 2020- 2021.

Tempistica: luglio 2020- aprile 2021

Spesa: euro 5.000 Iva inclusa per l’anno 2020

euro 10.000,00 Iva inclusa per l’anno 2021- Capitolo 10405

6.2.3 Convegni, eventi, altre attività

Nel corso del 2021 il Corecom intende organizzare convegni ed eventi, anche a carattere seminariale, dedicati all’approfondimento dei diversi aspetti che incidono sulle trasformazioni in atto nel sistema delle comunicazioni.

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: euro 10.000 Iva inclusa - Capitolo 10405

6.3 - Progetto “La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid”.

Lo sviluppo delle tecnologie digitali e, in particolare, la grande diffusione dei social media hanno modificato profondamente i tradizionali modelli di interazione fra gli attori che agiscono nella sfera pubblica. I social networks, oltre a fornire nuove possibilità di relazione, confronto e condivisione, si pongono anche come il tramite per creare nuove modalità di fare informazione, offrendo la possibilità di realizzare contenuti, narrazioni della realtà, di esprimere la propria opinione ed il proprio punto di vista su tutto ciò che accade nella nostra società.

L'avvento delle nuove tecnologie comunicative ha favorito l'ingresso nell'ecosistema digitale di fonti estranee al classico circuito dell'informazione, attraverso profili di utenti comuni, pagine non professionali, ecc.. Nella maggior parte dei casi, peraltro, sui social networks, i contenuti informativi a carattere giornalistico e quelli generati dagli utenti assumono la stessa rilevanza dal momento che la selezione e prioritizzazione delle informazioni avviene con meccanismi di aggiornamento automatici, che tengono conto delle abitudini comportamentali degli individui, manifestate su queste nuove piattaforme, e non della "reputazione" di colui che fornisce la notizia.

Soprattutto in questo tempo caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, la questione della correttezza dell'informazione è tornata ad essere ancora più centrale nella sua dimensione individuale e collettiva.

In questa prospettiva, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sta avviando un proprio progetto, con una task force composta anche da esperti dell'Università e da rappresentanti dei Corecom, per l'individuazione e la messa in atto di iniziative di formazione continua destinate ad insegnanti, genitori e studenti. Tali iniziative saranno finalizzate, da un lato, ad accrescere la conoscenza dei mezzi, dei linguaggi e delle fonti di informazione tradizionali e contemporanee; e a favorire, dall'altro, specialmente nelle giovani generazioni, lo sviluppo di un pensiero critico contro la disinformazione, contrastando, al contempo, la forte riduzione dello spazio argomentativo e contro-argomentativo che sta di fatto depauperando la sfera pubblica a vantaggio di un'omogeneizzazione del pensiero e di una polarizzazione dei punti di vista.

Per l'anno 2021 il Corecom Emilia Romagna ha manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto Agcom

Tempistica: gennaio – dicembre 2021

Spesa: euro 9.140,38 Iva inclusa - Capitolo 10407

**ALLEGATO 1 - FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2021
E IL TRIENNIO 2021-2023**

FUNZIONI DELEGATE 2021	Importo singole voci di spesa 2021	Previsione utilizzo avanzo 2020	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	60.000,00	10.000,00	Accordi per supporto utenza Conciliaweb con i Comuni Finale, Lugo, Mopnterenzio e Sant'Agata Bolognese. Estensione degli accordi ad altre province.
TOTALE CAPITOLO	60.000,00	10.000,00	
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	45.000,00		Esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
	30.000,00		Esternalizzazione attività conciliazioni
		5.000,00	Esternalizzazione attività definizioni
	8.100,00		Manutenzione impianti monitoraggio
	9.140,38		Progetto "La media education come politica pubblica per la scuola post-Covid".
		70.000,00	Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom, sportelli Conciliaweb
TOTALE CAPITOLO	92.240,38	75.000,00	
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO			
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
		15.000,00	Spese per progetti congiunti con associazioni di consumatori
TOTALE CAPITOLO		15.000,00	
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi Agcom			
	30.000,00		Programma 10 del Bilancio regionale (personale)
TOTALE CAPITOLO	30.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE	182.240,38	100.000,00	
Entrate Trasferimento da Agcom	182.240,38		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
TOTALE CAPITOLO			



FUNZIONI PROPRIE 2021	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	3.000,00		Adesione al progetto "GLocal Media Monitoring Project" sulla rappresentazione delle donne nei mezzi di informazione.
	10.000,00		Progetto di ricerca "Realizzazione di una ricerca di analisi e approfondimento del fenomeno del cyberbullismo"
	12.000,00		Ricerca sull'editoria dell'Emilia-Romagna: individuazione soggetti e struttura del comparto web
	15.000,00		Sviluppo applicativo software fake news su Facebook
	10.000,00		Convegni, eventi, altre attività
	8.505,00		Progetto "A scuola coi media" a.s. 2020-2021 (conclusione progetto avviato nel 2020)
TOTALE CAPITOLO	58.505,00		
TOTALE GENERALE	58.505,00		

FUNZIONI DELEGATE 2022	Importo singole voci di spesa	Previsione utilizzo avanzo 2020	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	60.000,00		Accordi per supporto utenza Conciliaweb con i Comuni.
TOTALE CAPITOLO	60.000,00		
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	45.000,00		Esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
	8.200,00		Manutenzione impianti monitoraggio
	20.000,00		Attività di promozione e pubblicizzazione del Corecom, sportelli Conciliaweb
TOTALE CAPITOLO	73.200,00		
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
	5.000,00		Acquisto altri beni
TOTALE CAPITOLO	5.000,00	0,00	
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
	14.040,38		Protocollo intesa con associazioni di consumatori
TOTALE CAPITOLO	14.040,38	0,00	
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi Agcom			
	30.000,00		Programma 10 del Bilancio regionale
TOTALE CAPITOLO	30.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE	182.240,38		
Entrate Trasferimento da Agcom	182.240,38		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
TOTALE CAPITOLO			

FUNZIONI PROPRIE 2022	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	3.000,00		Adesione al progetto "GLocal Media Monitoring Project" sulla rappresentazione delle donne nei mezzi di informazione.
	25.000,00		Realizzazione di ricerche
	25.000,00		Convegni, eventi, altre attività (vedi sopra)
TOTALE CAPITOLO	53.000,00		
TOTALE GENERALE	53.000,00		

FUNZIONI DELEGATE 2023	Importo singole voci di spesa	Previsione utilizzo avanzo 2020	
CAPITOLO 10406 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali			
	60.000,00		Accordi per supporto utenza Conciliaweb con i Comuni.
TOTALE CAPITOLO	60.000,00		
CAPITOLO 10407 Funzioni delegate acquisto di servizi			
	45.000,00		Esternalizzazione servizio supporto per vigilanza e monitoraggio.
	8.200,00		Manutenzione impianti monitoraggio
	20.000,00		Attività di promozione e pubblicizzazione dei Corecom, sportelli Conciliaweb
TOTALE CAPITOLO	73.200,00		
CAPITOLO 10410 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
	5.000,00		Acquisto altri beni
TOTALE CAPITOLO	5.000,00	0,00	
CAPITOLO 10411 Trasferimenti ad associazioni e istituzioni per funzioni delegate			
	14.040,38		Protocollo intesa con associazione di consumatori
TOTALE CAPITOLO	14.040,38		
CAPITOLO 10414 Trasferimento alla Giunta reg.le fondi Agcom			
	30.000,00		Programma 10 del Bilancio regionale
TOTALE CAPITOLO	30.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE	182.240,38		
Entrate Trasferimento da Agcom	182.240,38		
CAPITOLO 10413 Quota regionale spese per funz. delegate Corecom			
TOTALE CAPITOLO			

FUNZIONI PROPRIE 2023	Importo singole voci di spesa	Totale per Capitolo	
CAPITOLO 10402 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10403 Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10404 Acquisto di beni - altri beni di consumo			
TOTALE CAPITOLO		0,00	
CAPITOLO 10405 Acquisto di servizi - altri servizi			
	3.000,00		Adesione al progetto "GLocal Media Monitoring Project" sulla rappresentazione delle donne nei mezzi di informazione.
	25.000,00		Realizzazione di ricerche
	25.000,00		Convegni, eventi, altre attività (vedi sopra)
TOTALE CAPITOLO	53.000,00		
TOTALE GENERALE	53.000,00		

ALLEGATO 2 – IMPIEGO DI FONDI AGCOM

Parte dei fondi Agcom potranno eventualmente essere utilizzati destinandoli a forme di incentivazione del personale Corecom (programma 10 del bilancio regionale).

ALLEGATO 3 – DOTAZIONE ORGANICA

DIRIGENTE - Rita Filippini

P.O. Carla Zotti

AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

- presidio degli adempimenti amministrativi e contabili
- supporto e gestione richieste di accesso dei Consiglieri regionali
- sviluppo del sistema di gestione della qualità
- adempimenti in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza
- sviluppo della Carta dei Servizi

Grazia Sarti

AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

- attività di promozione del servizio di conciliazione e sportello informativo

Barbara Bolognesi, Sara Collinelli, Bruna Nulli,
Donatella Pasqualini

AREA CONCILIAZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- conciliazioni tramite Conciliaweb e Studio di fattibilità per l'avvio di nuove convenzioni con le Amministrazioni comunali dell'Emilia-Romagna
- assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le conciliazioni
- esternalizzazione delle attività di supporto al servizio di conciliazione
- indagini di gradimento per conciliazioni e provvedimenti temporanei
- attività di archiviazione dei fascicoli cartacei e gestione digitale del procedimento di conciliazione e di adozione dei provvedimenti temporanei

- gestione piattaforma informatica a supporto delle attività di conciliazione, definizione e per i provvedimenti temporanei

Monica Bernardi (fino al 31.10.20), Barbara Bolognesi, Sara Collinelli, Alfredo Dionisio, Silvia Guidi, Bruna Nulli, Donatella Pasqualini, Renata Pellegrino, Concetta Tarantelli, Antonella

Tarozzo

P.O. Massimo Parrucci

AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

- rapporti con il sistema regionale dell'informazione
- realizzazione, gestione e coordinamento di progetti informatici complessi e delle banche dati relative alle funzioni del Corecom, comprese quelle delegate Agcom

Renato Agostini, Alberto Cevenini, Nicola Marzo

AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

- gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)
- le banche dati sul sistema regionale della comunicazione: gestione e aggiornamento della banca dati delle radio-tv locali
- attività di analisi della diffusione del fenomeno delle fake news
- vigilanza sulla pubblicità istituzionale
- istituzione e tenuta dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore dell'informazione locale
- attività istruttoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale
- supporto specialistico alla liberazione delle frequenze in banda 700mhz ed alla loro successiva riallocazione
- gestione degli esiti procedurali dei contributi statali alle emittenti televisive locali (L.448/1998), garantendo il raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico
- manutenzione, mantenimento ed eventuale sostituzione dell'impianto di monitoraggio televisivo centrale e delle due unità periferiche dislocate nel territorio regionale, nonché delle stazioni di videoconferenza necessarie per l'attività delle controversie
- Catasto impianti TLC

Renato Agostini, Alberto Cevenini, Nicola Marzo

AREA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE ISTITUZIONALI IN TEMA DI EDUCAZIONE AI MEDIA

- comunicazione del Corecom attraverso il proprio sito istituzionale, la pagina Facebook ed i media regionali
- gestione dei contenuti del sito web tematico, in collaborazione con gli altri Servizi dell'Assemblea e in armonia con il Piano della comunicazione dell'Assemblea legislativa- educazione ai media
- attuazione del Protocollo regionale d'intesa per le scuole sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e sulla prevenzione del cyberbullismo
- progetto "I videogiochi, i bambini, i preadolescenti e gli adolescenti dell'Emilia-Romagna – Fase 2"
- comunicazione interculturale
- progetto "A scuola coi media"

Lorena Bergamini

P.O. Anna Gnesin

AREA SUPPORTO ALLE ATTIVITA' TRASVERSALI E AI RAPPORTI CON IL SISTEMA REGIONALE DELL'INFORMAZIONE

- supporto al Comitato regionale per le Comunicazioni
- predisposizione bozze PDA

Barbara Bolognesi, Grazia Sarti

AREA DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE TRA OPERATORI DI COMUNICAZIONE ED UTENTI E RELATIVE ASSUNZIONI DI PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

- svolgimento delle udienze di definizione in video e in audio conferenza
- assistenza all'utente e sportello informativo nei procedimenti di definizione
- assunzione di provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio per le definizioni
- calendarizzazione delle udienze di discussione e provvedimenti di definizione adottati anche tramite esternalizzazione
- indagini di gradimento per definizioni e provvedimenti temporanei
- attività di archiviazione dei fascicoli cartacei e digitalizzazione della procedura
- report dati e rendicontazioni

Monica Bernardi (fino al 31.10.20), Alfredo Dionisio, Silvia Guidi,
Pierpaolo Lorenzetti, Renata Pellegrino, Concetta Tarantelli, Antonella

Tarozzo

AREA CONTROLLO DEI MEDIA

- programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna
 - diritto di rettifica
 - regolamentazione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) in campagna elettorale
 - vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio
 - realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle linee guida Agcom, con particolare riferimento alla par condicio durante le elezioni
 - gestione dei provvedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni
 - la vigilanza sulla pubblicazione e la diffusione dei sondaggi sui mass media locali
 - la gestione della "par condicio"
- Monica Bernardi (fino al 31.10.20), Sara Collinelli